



# CITTA' DI ALBANO LAZIALE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

## COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>Atto N. 271</b>  <b>Del 27.12.2019</b>	<b>OGGETTO: Linee d'indirizzo per servizio di Trasporto Pubblico Locale anni 2020 e 2021</b>
---	--

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventisette del mese di dicembre, alle ore 12:00 in Albano Laziale, nell'aula delle adunanze del Comune, a seguito di apposita convocazione, si è riunita la Giunta e sono rispettivamente presenti e assenti i Signori:

Marini	Nicola	Sindaco	P
Sementilli	Maurizio	Vice Sindaco	P
Oroccini	Aldo	Assessore	P
Cavalieri	Stefania	Assessore	P
Di Matteo	Franca Anna	Assessore	P
Colini	Alessio	Assessore	P
Iadecola	Stefano	Assessore	P
Zeppieri	Alessandra	Assessore	P

Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Daniela Urtesi

Il Sindaco, assunta la presidenza e constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta la riunione, invitando a deliberare sull'argomento in oggetto:

### LA GIUNTA

#### Premesso che:

- in esito all' invito della Regione di procedere ad un riordino del trasporto pubblico urbano, auspicando forme di tipo associativo tra Comuni limitrofi, parallelamente all' azione di riassetto da parte della stessa, si è addivenuti alla firma di una convenzione tra otto Comuni (Albano Laziale, in qualità di capofila, Ariccia, Castel Gandolfo, Ciampino, Genzano, Lanuvio, Marino e Nemi ) in data 13.04.2016, per una futura gestione associata del servizio pubblico di trasporto locale passeggeri su strada, mediante il successivo espletamento di un' unica procedura ad evidenza pubblica, finalizzata all' individuazione di un solo soggetto gestore concessionario,
- a tale fine è stata incaricata, da parte della Regione Lazio, la propria struttura Aremol, che ha operato in vari bacini di utenza, la quale, in data 8.01.2019 ha presentato la stesura definitiva del piano di rete unico, frutto di un approfondito studio e dei numerosi incontri avuti con tutti i Comuni aderenti sulle complesse problematiche in termini di finanziamenti e chilometraggi, ampliate dalla apertura del Nuovo Ospedale dei Castelli (NOC)

## Evidenziato che:

- il finanziamento aggiuntivo per il trasporto pubblico locale assegnato al comune di Albano Laziale, comunicato formalmente con nota prot. 1521 del 10.01.2019 è stato di euro 135.915,00 (al netto dell'iva a carico del Comune) per circa Km. 71.913 (costo chilometro 1,89) ed è stato individuato in ragione della popolazione effettivamente servita. Non si ha ancora certezza che anche per gli anni successivi tale finanziamento sia reso strutturale.
- Attualmente le risorse finanziarie assegnate al Comune di Albano Laziale ed erogate direttamente dalla Regione Lazio alla ditta concessionaria consistono in euro 418.888,11 con percorrenze per Km. 221.334,07, relativamente ai servizi minimi
- Con contratto rep. N. 5602 del 6.05.2019, in esito alla deliberazione di G.M. n. 8 dell'11.01.2019, a cui si rimanda per relationem, questo Ente ha definito il rapporto di servizio relativo al trasporto pubblico locale con la ditta AGO UNO srl, con sede in via Nettunense 145/B, Albano Laziale, P.IVA 01990900597, legale rappresentante sig. Roberto Onorati, fino al 31.12.2019.
- Nel frattempo sono pervenuti, da parte della Regione Lazio – Direzione Infrastrutture e Mobilità, i comunicati n. 1 e 2, rispettivamente del 14.02 e del 27.03.19, che hanno creato non poche perplessità sulla certezza dei dati da mettere a gara, sia in termini di chilometri che di finanziamenti, in vista del *“processo di ridefinizione del livello di servizi minimi da assicurare a ciascun territorio”*, di significative riduzioni, ma anche di premialità. Le perplessità sono state anche evidenziate nel corso di riunioni e con nota prot. n. 23591 del 18.04.2019.
- Comunque si è provveduto a stilare gli atti di gara, con alcuni articoli definiti di salvaguardia, tese a tutelare le Amministrazioni dai rischi di cui sopra.
- Con prot. n. 38609 del 25.06.2019 gli atti di gara definitiva sono stati mandati a tutti i Comuni, alla Regione ed a Aremol per eventuali modificazioni da proporre entro e non oltre il 10.07.2019, data da considerarsi di condivisione definitiva
- Nel periodo di trasmissione degli atti per l'approvazione in Giunta degli atti e la successiva pubblicazione, è pervenuta a tutti i Comuni la nota della Regione Lazio n. 643127 del 2.08.2019 (ns. prot. n. 46664 del 5.08.2019), la quale, in riferimento alle precedenti di cui sopra, annuncia *“numerose variazioni rispetto al dato storico riferito ai servizi in qualsiasi forma affidati e gestiti”*. Prevede una *“fase transitoria”*, con una nuova prospettiva relativa alla *“individuazione delle dimensioni ottimali delle Unità di rete”*, con *“necessità di fare riferimento alle disposizioni dell'art. 5 del Regolamento (CE) 1370/2007, che concede all' Ente una serie di facoltà in termini di aggiudicazione dei contratti di servizio di trasporto e le cui previsioni risultano applicabili nell' ordinamento nazionale anche in virtù del disposto dell' art. 61 della L. 99/2009*. In particolare, tra le fattispecie esaminate, il comma 5 dell'art. richiamato, annovera *“il caso di adozione di provvedimenti di emergenza tesi a prevenire l' insorgenza di rischi di interruzione del servizio”*, assumendo la forma *“di un' aggiudicazione diretta di un contratto di servizio pubblico oppure di un' imposizione dell' obbligo di fornire determinati servizi pubblici...”*
- *“Nel caso di specie, gli effetti conseguenti all' applicazione dei nuovi criteri di assegnazione delle risorse, che potranno comportare delle riduzioni rispetto al dato storico e quindi il rischio di mancata copertura finanziaria del servizio, possono costituire presupposto ai fini della valutazione da parte di codesti Enti di ricorso alle modalità di aggiudicazione previste dal citato comma 5”*
- In data 12 novembre 2019 (convocazione prot. n. 63142 del 30.10.19) è stata indetta una riunione urgente fra tutti i Comuni di riferimento, al fine di prendere decisioni in merito. Nel

frattempo, con nota prot. 896421 del 7.11.2019 (ns. prot. n. 64531 pari data), la Regione Lazio ha comunicato ulteriori indicazioni operative *“finalizzate alla gestione della fase transitoria 2020-2021”*, che sono state oggetto della detta riunione.

- La Regione ha confermato *“una sostanziale revisione dei criteri di assegnazione delle risorse e, dunque, una necessaria variazione del dato storico”*, attraverso un cronoprogramma che tiene conto *“sia della fase di istituzione dei bacini ottimali che della procedura di gara per affidamento del servizio in ciascun bacino”*, con prima applicazione *“al 1° gennaio 2022”* Viene sottolineato l'invito *“ agli Enti in indirizzo, già formulato con le note di cui in premessa, a non procedere ad affidamenti di servizio TPL che presentino una scadenza successiva al 31 dicembre 2021., evidenziando altresì “di procedere alla gestione della fase transitoria fino al 1° gennaio 2022 utilizzando le facoltà concesse all’ Ente dall’ art. 5 del Regolamento (CE) 1370/2007, con particolare riguardo ai commi 4 e 5, che consentono di procedere all’ affidamento diretto ovvero alla stipula di accordo formale per prorogare il contratto in essere”*
- Nella riunione del 12.11.2019 gli Enti facenti parte della convenzione presenti hanno concordato di attenersi alle disposizioni della Regione Lazio, in quanto sarebbe estremamente rischioso fare una gara, che inevitabilmente potrebbe prevedere una durata massima di circa un anno e mezzo, con le previsioni normative che dovrebbero essere inserite, le quali non permetterebbero assolutamente un ammortamento delle condizioni qualitative da prescrivere , per cui si prospetterebbe la evidente possibilità di gara deserta se non addirittura di impugnazioni per onerosità eccessiva. Inoltre, come sottolineato dalla Regione Lazio, nella nota ultima prot. n. 64531 del 7.11.2019, sopra citata, *“ogni diversa valutazione potrà comportare la necessità da parte del Comune che affida il servizio di finanziare con risorse proprie lo squilibrio tra valore del contratto e valore del contributo rideterminato con i servizi minimi”*, causando situazioni insostenibili per i Comuni. D’ altra parte il servizio di trasporto pubblico locale è un servizio essenziale che non può essere interrotto. La Regione ha anche preannunciato che, data la rielaborazione dei bacini di utenza, che saranno implementati e comporteranno quindi una gestione ancora più complessa dell’attuale, provvederà direttamente ad effettuare le gare d’ ambito.

**Visti e considerati** i seguenti riferimenti normativi:

- Regolamento CE 1370/2007
- Legge 99/2009 art. 61, il quale prevede che, al fine di armonizzare il processo di liberalizzazione e di concorrenza nel settore del trasporto pubblico regionale e locale con le norme comunitarie, le autorità competenti all’ aggiudicazione dei contratti di servizio possono avvalersi delle previsioni di cui all’ art. 5, paragrafi 2,4,5 e 6 ed all’ art. 8, paragrafo 2 del regolamento CE n. 1370/2007,
- art. 5, paragrafo 4 del Regolamento CE n. 1370/2007, che dispone che le autorità competenti hanno facoltà di aggiudicare direttamente i contratti di servizio pubblico il cui valore annuo medio stimato è inferiore a 1.000.000 di euro oppure riguardano la fornitura di servizi di trasporto pubblico di passeggeri inferiore a 300.000 Km. l’anno. Inoltre, qualora un contratto di servizio pubblico sia aggiudicato direttamente ad una piccola o media impresa che opera con non più di 23 veicoli, dette soglie possono essere aumentate o ad un valore medio annuo stimato inferiore a 2.000.000 di euro oppure inferiore a 600.000 Km. l’anno.
- Art. 5, paragrafo 5 del Regolamento CE n. 1370/2007, che dispone che l’autorità competente può prendere provvedimenti di emergenza in caso di interruzione del servizio o di pericolo imminente di interruzione. I provvedimenti di emergenza assumono la forma di un’ aggiudicazione diretta di un contratto di servizio pubblico o di una proroga consensuale di un

contratto di servizio pubblico oppure di un' imposizione dell' obbligo di fornire determinati servizi pubblici. Il comma prevede inoltre che i contratti di servizio pubblico aggiudicati o prorogati con provvedimento di emergenza o le misure che impongono di stipulare un contratto di questo tipo hanno una durata non superiore a due anni.

- art. 38 della L.R. n. 31/2008 che ha stabilito che tutti i servizi di trasporto pubblico locale devono essere affidati nel rispetto di quanto previsto dal regolamento CE n. 1370/2007.

#### **Rilevato che:**

- in esito al contratto in essere sul quale erano già stati applicati i tagli previsti a partire dal 2014, si ipotizza di mantenere intanto una previsione di euro 418.888,11 di finanziamento regionale per un totale di Km. 221.334 (euro 1,89/Km), oltre l'IVA del 10% a carico del Comune anche per gli anni successivi,
- si attendono indicazioni sulla certezza del finanziamento NOC, concesso per il 2019 per euro 135.915,00 e Km. 71.913 (nota di assegnazione prot. n. 1521 del 10.01.2019), di assoluta necessità per il collegamento degli utenti dei Comuni limitrofi al nuovo ospedale dei Castelli
- inoltre, sono previsti circa Km. 112.000 per un valore annuo fisso di euro 280.498,68 oltre iva 10% per quanto riguarda i servizi aggiuntivi a carico del Comune, tenendo conto che il costo è stato concordato in diminuzione di euro 20.000,00 annuali (iva inclusa) come da nota prot. n. 13555 del 16.03.2017
- il totale è inferiore a 1.000.000 di euro, previsto dalla normativa europea,
- inoltre è rispettata la definizione di piccola/media impresa ai sensi dell'art. 5, paragrafo 4,
- vengono rispettati i requisiti stabiliti dalla normativa nazionale ed europea per l'affidamento del servizio di tpl, disponendo delle capacità e dotazioni tecnico-organizzative necessarie ad assicurare il servizio,

#### **Ritenuto quindi che:**

- ricorrono i presupposti di cui all' art. 61 della legge 99/2009 ed all' art. 5 par. 4 e 5 del regolamento CE 1370/2007 fino all' espletamento della gara ad evidenza pubblica, che sarà gestita dalla Regione Lazio, la cui tempistica è soggetta alla risoluzione delle problematiche ed al cronoprogramma sopra descritti da parte della stessa
- in attesa della definizione e dell'attuazione delle fasi sopra descritte, a cura della Regione Lazio – Direzione Infrastrutture e Mobilità e per tutte le motivazioni sopra espresse, è necessario procedere all' affidamento del servizio di trasporto pubblico locale per gli anni 2020 e 2021
- il contratto di servizio, integrato con il nuovo servizio dovrà prevedere la clausola di salvaguardia, per cui al soggetto affidatario, quale corrispettivo chilometrico per i servizi minimi e NOC, i cui oneri sono a carico della Regione Lazio, è riconosciuto esclusivamente il corrispondente finanziamento erogato dalla stessa Regione ai sensi della L.R. n. 30/98, oltre al corrispettivo per i servizi aggiuntivi e l'iva a carico del Comune,
- di conseguenza, il contratto di servizio dovrà prevedere l'obbligo del soggetto affidatario di adeguarsi alle modificazioni già effettuate e delle ulteriori in caso di altra revisione su chilometri e/o finanziamenti imposta dalla Regione o richiesta dal Comune.

**Richiamata altresì** la deliberazione della Regione Lazio (struttura proponente Direzione Infrastrutture e Mobilità – Proposta n. 21160 del 2.12.2019) n. 912 del 3.12.2019, ad oggetto *“Linee di indirizzo in materia di trasporto pubblico locale per la ridefinizione dei servizi minimi e l’efficientamento del servizio”*, in cui sono riportate le linee di riprogrammazione che porteranno ad una ridefinizione completa dei servizi minimi per tutti i Comuni del Lazio, permettendo di conseguire, nel medio periodo, rilevanti miglioramenti in termini di economicità, efficienza e produttività del servizio di trasporto pubblico locale regionale, attraverso *“Unità di Rete”*, recentemente definite e descritte, per cui il Comune di Albano Laziale risulta inserito nell’ Unità n. 4 *“Castelli Romani”*, formata non più da otto, ma da sedici Comuni, per cui dall’ anno prossimo sarà avviata la nuova fase di consultazione con le Amministrazioni locali.

**Preso atto:**

dei vari incontri tra le Amministrazioni che usufruiscono dello stesso gestore del trasporto pubblico locale (Albano Laziale, Ariccia, Genzano e Lanuvio), al fine di uniformarsi nella decisione, come sopra richiamata

del verbale di riunione, alla presenza dei Comuni di cui sopra, svoltasi in data 12.12.2019, nella quale la ditta ha accettato le prescrizioni proposte, al fine dell’affidamento del servizio per gli anni 2020 e 2021;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, da parte del responsabile del servizio interessato, dott.ssa Mariella Sabadini, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000

Tutto ciò premesso e specificato,

Con voti unanimi resi nelle forme di legge

**DELIBERA**

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di dare indirizzo al responsabile di servizio di avvalersi, ai sensi del richiamato art. 61 della legge 99/2009, delle previsioni di cui all’art. 5 par. 4 e 5 del Regolamento europeo n. 1370/2007 per la prosecuzione del servizio per gli anni 2020 e 2021, così come prescritto dalla Regione Lazio e come concordato nella riunione del 12.11.2019 dai Comuni facenti parte del bacino, in via di ridefinizione ed ampliamento da parte della stessa Regione
- 3) Di inserire nel contratto di servizio specifica clausola di salvaguardia, volta a tutelare il Comune, per cui la ditta si impegna *“ad esigere solamente quanto corrisposto dalla regione Lazio per il servizio di TPL comunale, così come attuato nel 2019, riducendo in termini proporzionali i chilometri in rete eserciti, in caso di riduzione dei finanziamenti”*
- 4) di inserire altresì nel contratto di servizio le seguenti prescrizioni:
  - *gratuità per gli over 70 con reddito ISEE fino a 25.000,00, che saranno gestite tramite il rilascio di apposita tessera, direttamente dagli uffici trasporti delle singole Amministrazioni, che effettueranno i dovuti controlli anagrafici e reddituali*
  - *predisposizione di tariffa unica per tutti i Comuni serviti, secondo le seguenti modalità:*

<i>biglietto INTERCOMUNALE giornaliero</i>	<i>euro 4,00</i>
<i>corsa SINGOLA INTERCOMUNALE</i>	<i>euro 1,00 della durata di 90 minuti</i>
<i>abbonamento mensile INTERCOMUNALE</i>	<i>euro 27,00</i>
<i>abbonamento mensile 1 linea</i>	<i>euro 22,00</i>
<i>abbonamento mensile intera rete comunale</i>	<i>euro 25,00</i>

*Il biglietto unico INTERCOMUNALE comprenderà anche le linee NOC se confermate dalla Regione Lazio.*

- 5) di stabilire che la ditta affidataria dovrà gestire il servizio di TPL con la massima diligenza, adoperandosi ed impegnandosi a fornire il servizio contrattualmente sottoscritto con la previsione, in caso contrario (disservizi, imperizia, ecc.), dell'applicazione di penali e della risoluzione del contratto, oltre che della possibilità di avvalersi di quanto disposto dall' art. 5 par. 4 e 5 del Regolamento CE 1370/2007 procedendo, quindi, all' affidamento diretto con altra ditta
- 6) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriori spese a carico dell'Ente, per quanto riguarda il servizio, oltre a quanto già previsto nel bilancio pluriennale sul capitolo 4000 per i servizi aggiuntivi di propria competenza
- 7) Di dare atto che nel bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario sul cap. 4003 è prevista la somma necessaria destinata al pagamento dell'Iva
- 8) Di dare atto che il Comune, che nei precedenti anni si è avvalso della facoltà stabilita dalla Regione Lazio (art. 17 bis LR 30/98) di pagamento diretto da parte della Regione stessa in favore del soggetto gestore, dovrà, dal 1 gennaio 2020 procedere alla liquidazione in favore dell'affidatario, su erogazione del finanziamento da parte della Regione ai Comuni e non più direttamente alle ditte, come da nota n. 1019753 pervenuta con prot. n. 72611 del 16.12.2019, ad oggetto "Nuove procedure di liquidazione ai Comuni delle risorse per il TPL"
- 9) Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Sindaco  
f.to dott. Nicola Marini

Segretario Generale  
f.to dott.ssa Daniela Urtesi

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Si certifica che questa deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune, il 13.01.2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000

è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari il 13.01.2020 prot. n. 1710 in conformità dell'art. 125 del T.U. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000

L'istruttore direttivo  
f.to Marina Moroni

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'albo pretorio on line dal            al            :

è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, terzo comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

si dà atto che contro la medesima nei termini di legge non è stato presentato alcun reclamo.

Addì

Il Responsabile Organi Istituzionali  
f.to dott.ssa Silvia De Angelis